

COMUNE DI CASTIADAS

Cap. 09040 - Provincia del Sud Sardegna

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL

CONSIGLIO COMUNALE

N. 53

DEL: 22-12-2021

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2022/2024 E RELATIVI ALLEGATI.

Sessione Ordinaria - Convocazione Prima - Seduta Pubblica

L'anno duemilaventuno il giorno ventidue del mese di dicembre alle ore 15:35 e seguenti nella Sala delle Adunanze

convocato con appositi avvisi, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

Murgioni Eugenio	P	Cappai Simone	A
Onano Giuseppe	P	Di Quattro Silvana	P
Atzori Andrea	P	Molinari Gian Luigi	A
Magro Chantal Ingrid	P	Cappai Luigi	A
Pisanu Valerio	P	Frau Matteo	A
Aresu Marcello	P	Buttau Maria Laura	A
Loddo Alessandro	P		

risultano presenti n. 8 e assenti n. 5.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale D.ssa.Francesca Camboni

Il Sindaco Geom. Eugenio Murgioni assume la presidenza e constatato legale il numero degli intervenuti, per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE**PREMESSO che:**

- l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011;
- con D. Lgs. 23.06.2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della L. 5.05.2009 n. 42, e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- la suddetta riforma, entrata in vigore il 1.01.2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale nella generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- il D. Lgs. 10.08.2014 n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il D. Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il D. Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

VISTO l'art. 151 c. 1 del D. Lgs. n. 267/2000 il quale dispone che *"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze."*;

VISTO l'articolo 174 del T.U.E.L. che prevede la predisposizione a cura dell'Organo esecutivo, dello schema del bilancio di previsione e dei relativi allegati affinché gli stessi, con la relazione dell'organo di revisione, siano presentati all'organo consiliare per la loro approvazione secondo quanto previsto dal Regolamento di contabilità;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 110 del 07.12.2021 di approvazione dello schema di Bilancio di Previsione per il triennio 2022/2024 e relativi allegati;

RICHIAMATO l'art. 1 – comma 169 – della Legge 27.12.2006 n.296 (Legge finanziaria 2007, in G.U. 27.12.2006), ai sensi del quale *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."* ;

VISTO il c.d. "decreto fiscale" 2019, D.L. n. 124 del 26 ottobre 2019, con il quale sono state apportate diverse novità in riferimento agli Enti Locali, in particolare per quanto riguarda il Fondo di solidarietà comunale (FSC) dei Comuni fino a 5 mila abitanti, la TARI, l'indennità di funzione dei Sindaci dei Comuni fino a 3 mila abitanti e la disapplicazione a decorrere dal 2020 di diversi vincoli di spesa in capo agli Enti (Stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni di cui al D.L. n. 112/2008 art. 27, comma 1, Studi e consulenze di cui al D.L. n. 78/2010 art. 6, comma 7, Relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e rappresentanza di cui al D.L. n. 78/2010 art. 6, comma 8, Sponsorizzazioni di cui al D.L. n. 78/2010 art. 6, comma 9, Missioni di cui al D.L. n. 78/2010 art. 6, comma 12, Formazione di cui al D.L. n. 78/2010 art. 6, comma 13, Acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché acquisto di buoni taxi di cui al D.L. n. 66/2014 art. 15, comma 1, Comunicazione all'AGCOM delle spese pubblicitarie effettuate nel corso di ogni esercizio finanziario di cui alla Legge n. 67/1987 art. 5, commi 4 e 5, Adozione piano razionalizzazione delle dotazioni strumentali di cui alla Legge n. 244/2007 art. 2, comma 594, Rispetto procedura da osservare per gli acquisti di immobili di cui al D.L. n. 98/2011 art. 12, comma 1-ter, Locazione e manutenzione di immobili di cui al D.L. n. 66/2014 art. 24);

VISTA la LEGGE 27 dicembre 2019, n. 160 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022” pubblicata in GU n.304 del 30-12-2019 - Suppl. Ordinario n. 45;
CONSIDERATO che ai sensi del comma 738 dell'art. 1 della Legge di Bilancio 2020 “A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783.”;

EVIDENZIATO che gli schemi di bilancio sono stati aggiornati con il DM 7 settembre 2020;

CONSIDERATO che da qualche anno il legislatore ha avviato un'azione di contrasto al ritardo nei pagamenti delle fatture da parte delle pubbliche amministrazioni, prevedendo sanzioni e cercando di avere una rappresentazione veritiera del debito commerciale delle PA e per tale motivo, è stato previsto l'istituzione del fondo di garanzia dei debiti commerciali (FGDC), di cui all'art. 1, commi 859 e seguenti, della legge n. 145/2018;

RILEVATO che l'art. 9 comma 2 del D.L. 152/2021 ha previsto che le Amministrazioni Pubbliche, anche per gli esercizi 2022 e 2023 (come per 2021) possano elaborare l'indicatore relativo al debito commerciale residuo sulla base dei propri dati contabili previo invio alla piattaforma dei crediti commerciali (PCC), entro il 31 gennaio, della comunicazione relativa all'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio, relativa ai due esercizi precedenti, previa verifica da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile;

EVIDENZIATO che dalla verifica sui dati estrapolati dalla propria contabilità risulta che l'Ente non deve accantonare risorse sul FGDC;

VISTI gli elaborati contabili predisposti dal Servizio Finanziario sulla base degli indirizzi politico-programmatici indicati dalla Giunta Comunale e sulla base della vigente normativa;

DATO ATTO che il bilancio di previsione 2022-2024 rispetta la normativa contabile contenuta nelle leggi vigenti, così come risulta dalla nota integrativa al Bilancio;

VERIFICATO che per quanto riguarda i servizi a domanda individuale, il Comune di Castiadas non risulta soggetto all'obbligo di copertura previsto dall'art. 243 comma 2 del D. Lgs. 267/2000;

RICHIAMATE:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 107 del 07.12.2021 relativa al riparto dei proventi derivanti dall'applicazione delle sanzioni per violazione del Codice della Strada – anno 2022;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 28.01.2020 concernente gli indirizzi dettati per l'approvazione delle tariffe relative all'Imposta di Soggiorno;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 31.03.2021 ad oggetto “Approvazione aliquote IMU anno 2021. Conferma aliquote anno precedente.”;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 31.03.2021 ad oggetto “Approvazione Regolamento per l'istituzione e la disciplina del Canone Unico Patrimoniale.”;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 31.03.2021 ad oggetto “Approvazione Regolamento per l'istituzione e la disciplina del Canone Mercati.”;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 31.03.2021 ad oggetto “APPROVAZIONE ALIQUOTA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF ANNO 2021.”;
- la deliberazione del Consiglio Comunale in data odierna relativa alla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- la deliberazione del Consiglio Comunale in data odierna relativa alle schede di programmazione dei servizi sociali;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 16.04.2021 relativa all'approvazione delle tariffe del Canone Unico Patrimoniale;

VISTO il DUP per il triennio 2022/2024 approvato, in forma semplificata, con delibera in data odierna;

RICHIAMATI i principali allegati obbligatori del documento di programmazione finanziario:

- Ai sensi dell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2021;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

DELIBERA DI CONSIGLIO n.53 del 22-12-2021 COMUNE DI CASTIADAS

- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- Ai sensi dell'art.172 del D.Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, prevista dalle disposizioni vigenti in materia, approvati con Decreto interministeriale Ministero Interno e Ministero Economia del 28 dicembre 2018;
- equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;

RICHIAMATO l'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019, cd. Decreto Crescita, ai sensi del quale a decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione;

VISTO il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006, aggiornate secondo quanto previsto dal cd. Decreto Crescita;

RITENUTO di approvare il bilancio di previsione finanziario 2022 - 2024, unitamente agli allegati previsti dalla vigente normativa, predisposto così come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 (allegato 9) e secondo quanto previsto dal vigente Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 04.12.2019;

VISTI:

- il T.U.E.L. approvato con D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e successive modificazioni;
- il D. Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal Responsabile del Servizio Finanziario;

ACQUISITO il parere e la relazione al Bilancio dell'Organo di Revisione ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000;

Il Sindaco illustra la proposta e rileva che si tratta di un Bilancio che sostanzialmente riconferma le cifre del precedente anno, salvo qualche variazione relativa ad alcune voci di entrata e di spesa.

Rileva che vi sono soddisfacenti flussi di cassa e che l'Ente non ha necessità di ricorrere ad anticipazioni di tesoreria.

Il Sindaco passa la parola al Rag. Agus che descrive la situazione finanziaria dell'Ente.

Infine, il Sindaco evidenzia che non sono state riviste le aliquote dei tributi, pertanto si intendono confermate quelle dell'anno precedente.

Dopo ampia discussione, il Sindaco mette a votazione la proposta:

Presenti n. 8

Voti:

- Favorevoli: N. 8;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese per alzata di mano,

DELIBERA

1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. DI APPROVARE il Bilancio di Previsione per il triennio 2022/2024 e relativi allegati, predisposti ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 per i nuovi sistemi contabili armonizzati, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
3. DI DARE ATTO che i documenti di bilancio rispettano gli equilibri di Bilancio e i principi previsti per la predisposizione dello stesso;
4. DI DARE ATTO che a seguito di verifica delle risultanze dell'Ente non è emerso l'obbligo di accantonare risorse sul Fondo Garanzia Debiti Commerciali;
5. DI CONFERMARE le aliquote vigenti nel corrente anno per i tributi IMU e ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF;
6. DI DICHIARARE, con successiva votazione favorevole unanime, (voti favorevoli n.8) la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000.

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 267 DEL 18 AGOSTO 2000

Parere Favorevole in ordine alla Regolarita' tecnica in merito alla proposta di cui alla presente deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Rag. Fabrizio Agus

PARERE AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 267 DEL 18 AGOSTO 2000

Parere Favorevole in ordine alla Regolarita' contabile in merito alla proposta di cui alla presente deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Rag. Fabrizio Agus

DELIBERA DI CONSIGLIO n.53 del 22-12-2021 COMUNE DI CASTIADAS

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

IL Sindaco
F.to Geom. Eugenio Murgioni

IL Segretario Comunale
F.to D.ssa.Francesca Camboni

=====

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione in applicazione dell'art. 124, comma 1 del D.Lgs. 267/2000:

- E' stata affissa all'Albo Pretorio on line per 15 gg. consecutivi a partire dal 29-12-2021

IL Segretario Comunale
F.to D.ssa.Francesca Camboni

=====

Copia conforme ad uso amministrativo